

La settimana dal 04 all'11 settembre

Domenica 04 settembre, XXIII TEMPO ORDINARIO.

SS. Messe con orario festivo: 8.30 - 10.30 e 19.00.

...ultima puntata dell'edizione 2022 della sagra paesana

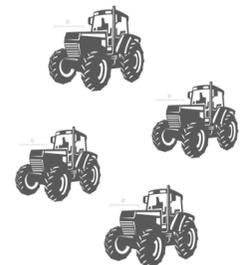
Mercoledì 07, inizia l'avventura della scuola dell'infanzia parrocchiale per i piccoli dalle ore 09 alle 12. Si veda lettera in allegato sulla ricerca dei **volontari...anche per il pulmino!**

Venerdì 09, ore 18.30 S. Messa per l'inizio dell'anno scolastico e benedizione delle penne, a seguire in oratorio "Ti racconto l'estate": per gli iscritti al Grest, alla catechesi parrocchiale e animatori previo adesione *on line*.

Sabato 10, ore 11.00 S. Messa e celebrazione del **matrimonio di Casonato Ilario e Estupinam Jama Yaneth Madeleine**; ore 18.15 celebrazione del **battesimo di Granelli Michael**; ore 19.00 **S. Messa in memoria dei collaboratori, amici, volontari e benefattori defunti dell'Associazione Festeggiamenti Tiezzo**, alla celebrazione sono invitati tutti i volontari e simpatizzanti.

Domenica 11 settembre, XXIV TEMPO ORDINARIO. SS. Messe con orario festivo: 8.30 - 10.30 e 19.00.

☞ ☞ **Durante la S. Messa delle ore 10.30 si ricorderanno gli anniversari di matrimonio e si potrà rinnovare le promesse delle proprie nozze.** Sono invitate speciali le coppie che celebrano l'anniversario di matrimonio e altre **desiderose di rinnovare il proprio "sì"**. A seguire si svolgerà il tradizionale **"pranzo delle famiglie"**: occorre ritirare il buono. Il menù prevede: affettato di benvenuto, pasta alla paesana, costa, salsiccia, patatine fritte, acqua e vino, dolce.



GRAZIE PER LA RACCOLTA MATERIALE FERROSO del 21 MAGGIO

Grazie a tutti coloro che hanno aderito alla raccolta del ferro, sia come volontari sia come paesani desiderosi di sostenere le attività della parrocchia. L'importo accreditato è di euri 8564,40. Grazie anche a tutti coloro che hanno messo a disposizione i loro mezzi, per questa operazione ecologica e di sostegno.

IL POZZO

PARROCCHIA SAN MARTINO V.

Piazza Garibaldi, 7 - 33082 TIEZZO (AZZANO DECIMO) - PN

tel. 0434 647 805 - e-mail mtlaz@libero.it

<https://parrocchiasanmartinotiezzo.wordpress.com>



Domenica: 04.09.2022 - XXIII TEMPO ORDINARIO ♦ Numero 31 - Anno 7

Carissimi,

questa domenica ritornerà in piazza San Pietro il sorriso di Papa Luciani a rivolgere il suo saluto ai numerosi pellegrini che accorreranno per la sua beatificazione. Il Papa del sorriso ritornerà ad accogliere i fedeli. Da alcune settimane ci stiamo preparando alla beatificazione del già patriarca di Venezia attraverso la lettura spirituale di alcune delle sue perle dedicate alle virtù della fede, della speranza e dell'amore.

Nei giorni scorsi il Cardinal Beniamino Stella ci ha suggerito almeno tre aspetti che qualificano la sanità del futuro beato: "fu sacerdote che pregava, che viveva poveramente e che si sentiva bene con la gente". Il sacerdote non è mai solo, non solo per i numerosi impegni e per le molteplici attività che lo vedono impegnato, ma soprattutto per il

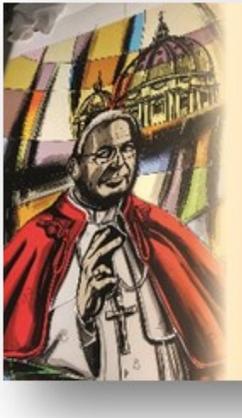
suo dialogo costante con il suo Signore. Madonna povertà che San Francesco aveva scelto ci ricorda che la ricchezza più importante è il Vangelo, l'amore di Dio che è stato riversato nei nostri cuori (cfr Rm 5,5). E infine, come spesso raccomanda Papa Francesco il pastore non deve aver paura di stare d'avanti, in mezzo e dietro il gregge.

Il Vangelo di questa domenica ci ricorda di essere discepoli: "Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo" (Lc 14,27). Anche Luciani ha saputo portare la sua croce, non l'ha scelta, ma l'ha accolta e resa più con la sua amabilità e il suo sorriso. Possa Egli proteggere la nostra comunità e le nostre attività oratoriane!

dellattis



**«Se uno viene a me»
Lc 14,26**



Il 4 settembre sarà beatificato a San Pietro **ALBINO LUCIANI**, in preparazione alla giornata pubblichiamo i testi delle sue udienze generali dedicate alle virtù.

La speranza, dall'udienza generale di Giovanni Paolo I, oggi proclamato beato da Papa Francesco, I del 20 settembre 1978 - Il parte

La speranza

Non tutti condividono questa mia simpatia per la speranza. Nietzsche - per esempio - la chiama « virtù dei deboli »; essa farebbe del cristiano un inutile, un separato, un rassegnato, un estraneo al progresso del mondo. Altri parlano di « alienazione », che distoglierebbe i cristiani dalla lotta per la promozione umana. Ma « il messaggio cristiano - ha detto il Concilio - lungi

dal distogliere gli uomini dal compito di edificare il mondo... li impegna piuttosto a tutto ciò con un obbligo ancora più stringente ».

Sono anche affiorate ogni tanto nel corso dei secoli affermazioni e tendenze di cristiani troppo pessimisti nei confronti dell'uomo. Ma tali affermazioni sono state disapprovate dalla Chiesa e dimenticate grazie ad una schiera di santi lieti e operosi, all'umanesimo cristiano, ai maestri ascetici, che Saint-Beuve chiamò « les doux » e a una teologia comprensiva. S. Tommaso d'Aquino, ad esempio, pone tra le virtù la *iucunditas* ossia la capacità di convertire in un sorriso giocondo - nella misura e nel modo conveniente - le cose udite e vedute. Giocondo a questo modo - spiegavo ai miei alunni - è stato quel muratore irlandese che cascò dall'impalcatura e si ruppe le gambe. Portato all'ospedale, accorsero il dottore e la suora infermiera. « Poverino - disse quest'ultima - vi siete fatto male cascando ». Ma il malato: « Madre, non precisamente cascando, ma arrivando a terra mi son fatto male ». Dichiarando virtù lo scherzare e il far sorridere, S. Tommaso si trovava d'accordo con la « lieta novella » predicata da Cristo, con l'*hilaritas* raccomandata da Sant'Agostino, sconfiggeva il pessimismo, vestiva di letizia la vita cristiana, ci invitava a farci coraggio anche con le gioie sane e pure, che incontriamo sul nostro cammino. Quand'ero ragazzo, ho letto qualcosa su Andrea Carnegie scozzese, passato coi genitori in America e diventato un po' alla volta uno dei più ricchi uomini del mondo. Egli non era cattolico, ma mi colpì il fatto che ritornasse con insistenza sulle gioie schiette ed autentiche della sua vita. « Sono nato in miseria - diceva - ma non cambierei i ricordi della mia fanciullezza con quelli dei figli dei milionari. Che ne sanno essi delle gioie familiari, della dolce figura di madre che combina in sé le mansioni di bambinaia, di lavandaia, di cuoca, di maestra, di angelo e di santa? ». S'era impiegato giovanissimo in una filanda di Pittsburgh con 56 misere lire mensili di stipendio. Una sera, invece di dargli subito lo stipendio, il cassiere gli disse di attendere. Carnegie tremava: « Adesso mi licenziano ». Invece, pagati gli altri, il cassiere gli disse: « Andrea, ho seguito attentamente il vostro lavoro; ho concluso che vale di più di quello degli altri. Vi porto lo stipendio a 67 lire ». Carnegie tornò correndo a casa, dove la mamma pianse di contentezza per la promozione del figlio. « Parlate di milionari - diceva Carnegie molti anni dopo - tutti i miei milioni messi assieme non mi hanno procurato mai la gioia di quelle undici lire di aumento ». Certo, queste gioie, pur buone e incoraggianti, non vanno assolutezzate; sono qualcosa, non il tutto; servono come mezzo, non sono lo scopo supremo; non durano sempre, ma solo breve tempo. « Di esse - scriveva S. Paolo - usino i cristiani, ma come non ne usassero, perché passa la scena di questo mondo ». Cristo aveva già detto: « Cercate prima di tutto il regno di Dio ».

Le Sante Messe: dal 04 all' 11 settembre

feriali lunedì al venerdì ore 8 ♦ sabato e pref. ore 19.00 ♦ festive 8.30 - 10.30 - 19.00

Recita delle Lodi Mattutine è alle ore 7.45 dal lunedì al venerdì

domenica 04

COMUNITÀ PARROCCHIALE,
Meneghel ida,
Visintin Giovanni,
Zago Francesco, Milena, Alessandrina,
Santarossa Tarcisio,
Carlo Ettore (ann.),
Fossalussa Pierina,
Carniel Francesco e Biscontin Anna.

lunedì 05

A S. Anna per le anime del Purgatorio,
Tesolin Isidora,
Rosset Roberto,
Sam Rosaria,
De Nicolò Carla.

martedì 06

Scippa Giovanni e Cristante Maria.

mercoledì 07

Santin Armando,
Carretta Monica.

giovedì 08

Natività della B. V. Maria

Vendramini Gabriella.

venerdì 09 ore 18.30

*PER GLI ALUNNI, LE/GLI INSEGNANTI, IL PERSONALE
NON DOCENTE DELLE SCUOLE ALL'INIZIO DI UN NUOVO
ANNO SCOLASTICO,*
Bernardini Gina e Carmela.

sabato 10

Per tutti i collaboratori, amici, volontari e benefattori defunti dell'Associazione Festeggiamenti Tiezzo, Milena Bruseghin, Dall'Agnesa Giovanni, Regina e Beppino, Menegaldo Antonio, Basso Giuseppe, Basso Angelo e Bortolus Maria.

domenica 11

COMUNITÀ PARROCCHIALE,
Defunti Conzon-Santin,
Sartor Silvana,
Celtron Luigi ed Elisabetta,
Sartor Fortunato, Piovesana Augusta.